
SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2011

RESOCONTO INTEGRALE

SEDUTA DI MERCOLEDI' 28 DICEMBRE 2011

PRESIDENZA DEL SINDACO DOMENICO SAVIO CECCAROLI

INDICE

Approvazione verbali seduta precedente	p. 3	montana dell'Alto e Medio Metauro per l'esercizio associato della funzione sociale e la gestione associata dei servizi sociali	p. 5
Comunicazioni del Sindaco	p. 3	Approvazione schema di convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale di cui all'art. 21, comma 3, lett. b) della legge n. 42/2009 ...	p. 6
Acquisizione gratuita di un'area destinata a sede stradale nella zona artigianale di Ca' Gallo del comune di Montecalvo in Foglia	p. 3	Approvazione schema di convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale di cui all'art. 21, comma 3, lett. c) della legge n. 42/2009	p. 8
Acquisizione gratuita di alcune aree destinate a sede stradale e marciapiedi all'interno della frazione di Ca' Gallo del comune di Montecalvo in Foglia	p. 5	Nomina revisore dei conti per il triennio 2012-2014	p. 9
Approvazione schema di convenzione tra i Comuni dell'Ambito territoriale sociale IV Urbino e la Comunità		Interrogazioni e interpellanze.....	p. 9

SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2011

La seduta inizia alle 21,09

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Ceccaroli Domenico Savio — <i>Sindaco</i>	presente
Paganelli Donatella	presente
Annibali Mauro	presente
Giulioni Christian	presente
Marini Miranda	assente
Del Bianco Vittorio	presente
Andruccioli Renis	presente
Paolucci Luca	presente
Sanchini Mauro	assente
Panero Enrico Teresio	assente
Montanari Stefano	presente
Sanchini Giuliano	assente
Pittalis Bastianino Marco	presente

Accertato che sono presenti n.9 componenti il Consiglio e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Sindaco dichiara aperta la seduta, ne assume la presidenza e nomina scrutatori i consiglieri Andruccioli, Paolucci e Pittalis.

E' altresì presente l'assessore Giulio Serafini, non facente parte del Consiglio comunale.

Approvazione verbali seduta precedente

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Approvazione verbali seduta precedente.

Se non vi sono obiezioni, li pongo in votazione.

Il Consiglio approva all'unanimità

Comunicazioni del Sindaco

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Comunicazioni del Sindaco.

A seguito dell'apertura della diga di Mercatale — su *Il Resto del Carlino* ci sono stati in questi giorni due articoli approfonditi — è venuto giù del fango e si è bloccato il potabilizzatore oltre che provocare una moria di pesci di notevole quantità.

Marche Multiservizi ci ha fatto una comunicazione dicendo che il problema non è in fase di soluzione poiché il potabilizzatore non riesce più a funzionare a causa del fango. Oggi doveva essere chiusa la diga, però mi risulta che non si riesce a chiuderla perché il fango è entrato anche nei meccanismi delle paratie. Fatto sta che i cittadini potrebbero subire alcu-

ne limitazioni idriche. Abbiamo provveduto intanto a fare un volantino di informazione, senza allarmismi, perché parte del nostro territorio è servita dal Nerone, quindi quelle zone non dovrebbero avere ripercussioni particolari. Alcune zone invece, come Montecalvo, molto probabilmente nelle ore notturne dovranno subire delle limitazioni.

Questa era un'informazione dovuta. Naturalmente noi stiamo monitorando insieme agli altri sindaci, con Marche Multiservizi, l'evolversi della situazione, questa mattina ho anche parlato con l'assessore provinciale Galuzzi perché anche la Provincia si è movimentata, il prefetto è stato informato di quello che sta succedendo, però questo "inconveniente" ci sta creando dei proemi non da poco e in questa fase proprio non ci voleva, perché a ridosso dell'anno, finita la siccità pensavamo di esserne fuori, invece ci troviamo in questa situazione.

Acquisizione gratuita di un'area destinata a sede stradale nella zona artigianale di Ca' Gallo del comune di Montecalvo in Foglia

SINDACO. L'ordine del giorno reca, ai

SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2011

punti 3 e 4, rispettivamente: “Acquisizione gratuita di un’area destinata a sede stradale nella zona artigianale di Ca’ Gallo del comune di Montecalvo in Foglia”; “Acquisizione gratuita di alcune aree destinate a sede stradale e marciapiedi all’interno della frazione di Ca’ Gallo del comune di Montecalvo in Foglia”.

Propongo di trattarli insieme, per poi procedere, ovviamente, alla votazione separata.

Il geom. Sanchini ci illustrerà i punti, poi apriremo la discussione.

Geom. ALFONSO SANCHINI, *Responsabile ufficio tecnico*. Circa un anno fa il nostro ufficio ha fatto una ricognizione di tutte le strade pubbliche per verificare la regolarità catastale delle vie che abbiamo nel nostro territorio e sinceramente il quadro è risultato abbastanza problematico, perché, soprattutto negli anni ’60, il nostro comune si è sviluppato notevolmente fino agli anni ’70. Purtroppo le lottizzazioni di quel periodo non sono state adeguatamente seguite fino in fondo e concluse con la giusta cessione delle opere di urbanizzazione, quindi delle strade, all’Amministrazione comunale, quindi ci ritroviamo diverse situazioni che dobbiamo andare a regolarizzare. Sono in alcuni casi lottizzazioni, in alcuni casi non ci ricordiamo neanche più cosa sono, perché negli anni ’60, per esempio, le vie interne di Borgo Massano presumibilmente erano lottizzazioni, ma già da oltre 30 anni sono zone di completamento residenziale, quindi dobbiamo andare a regolarizzare le proprietà catastali di queste strade.

In questo caso abbiamo individuato due strade, fra le tante che dobbiamo regolarizzare, quindi abbiamo dato un’occhiata anche al bilancio, alle disponibilità finanziarie di bilancio per le spese notarili dove ci sono, come in questo caso, e abbiamo fatto la proposta per la regolarizzazione di alcune parti di strade. Qui stiamo parlando esattamente della frazione di Ca’ Gallo. Le vie della zona artigianale sono parte di via Galilei e di via Meucci, Mentre, per quel che riguarda il centro abitato, andiamo a regolarizzare via Urbino, la zona dove abbiamo

la cabina Enel, che è una parte anche del parco, oltre che una parte della via Urbino, poi la via Provinciale Feltresca di Ca’ Gallo, per la parte ove sono collocati i marciapiedi e la via Rossini di Ca’ Gallo. Queste vie le regolarizziamo in parte non tanto come entità catastale e come superficie, quanto per il fatto che, per esempio, per le aree che prendiamo in carico nella frazione di Ca’ Gallo siamo riusciti a rintracciare solo alcuni proprietari, per cui le prendiamo in una frazione di proprietà, perché alcuni proprietari, da una ricerca che abbiamo fatto, risultano i vecchi proprietari Pagnoni, alcuni sono in Argentina, quindi quelli che siamo riusciti a rintracciare, come in questo caso, li abbiamo chiamati alla cessione gratuita e hanno aderito tranquillamente. Alcuni ancora non siamo riusciti a rintracciarli, sono proprietari alcuni che si chiamano Portoni, persone da decenni non più residenti da noi e non facilmente rintracciabili. Stiamo comunque facendo le verifiche per arrivare alla regolarizzazione del tutto.

In questo caso, con i proprietari che abbiamo rintracciato, queste superfici per una buona porzione vengono cedute gratuitamente al Comune, quindi andiamo a regolarizzare alcune strade della frazione, nell’ottica di arrivare gradualmente alla regolarizzazione di tutte le proprietà pubbliche di fatto ma anche catastalmente.

SINDACO. Il nostro tecnico evidenziava come stiamo cercando, con le disponibilità di bilancio a disposizione, di regolarizzare il più possibile tutte queste situazioni anomale. L’area è ceduta gratuitamente, però il Comune deve sostenere comunque un costo per quanto riguarda il trasferimento della proprietà.

Il lavoro che abbiamo iniziato non sarà di soluzione immediata, però nel tempo confidiamo di poter sistemare più situazioni possibile.

Importante è che non creiamo delle altre, cerchiamo di tamponare e con il tempo, molto probabilmente, riusciamo, in sei-sette anni, a chiudere tutta la partita.

Se non vi sono interventi, pongo in votazione il punto 3 dell’ordine del giorno.

Il Consiglio approva all’unanimità

SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2011

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità

Acquisizione gratuita di alcune aree destinate a sede stradale e marciapiedi all'interno della frazione di Ca' Gallo del comune di Montecalvo in Foglia

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Acquisizione gratuita di alcune aree destinate a sede stradale e marciapiedi all'interno della frazione di Ca' Gallo del comune di Montecalvo in Foglia.

La discussione è già avvenuta, quindi se non vi sono altri interventi pongo in votazione questo punto all'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità

Approvazione schema di convenzione tra i Comuni dell'Ambito territoriale sociale IV Urbino e la Comunità montana dell'Alto e Medio Metauro per l'esercizio associato della funzione sociale e la gestione associata dei servizi sociali

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Approvazione schema di convenzione tra i Comuni dell'Ambito territoriale sociale IV Urbino e la Comunità montana dell'Alto e Medio Metauro per l'esercizio associato della funzione sociale e la gestione associata dei servizi sociali.

Ha la parola l'assessore Paganelli.

DONATELLA PAGANELLI. Questa è una

convenzione che integra quella già esistente. Come già sappiamo il Comune di Montecalvo in Foglia fa parte dell'ambito sociale n. 4 di Urbino, con ente capofila Urbino. Noi abbiamo già una convenzione per gestire i servizi sociali. Con questa convenzione vengono integrati alcuni punti. La convenzione l'avete in cartella, non penso sia il caso di leggerla tutta, comunque precisa le finalità. Infatti disciplina l'esercizio associato della funzione sociale e la gestione associata dei servizi sociali fra i Comuni dell'ambito territoriale di Urbino, evidenziando Urbino come ente capofila. Gli altri Comuni associati sono Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Peglio, Fermignano, Petriano, Montecalvo in Foglia e la Comune di Montecalvo dell'Alto e Medio Metauro.

L'ente capofila è il Comune di Urbino. Gli impegni che prendono i Comuni con la sottoscrizione della presente convenzione sono quelli di affidare all'ufficio comune l'esercizio delle funzioni sociali e gestire in forma associata, individuata dal Comitato dei sindaci e dalla Regione Marche. Affidano all'ufficio comune la gestione unitaria e in nome proprio di tutti i servizi e gli interventi che costituiscono espressione delle funzioni attribuite. Individuano presso i singoli Comuni le sedi di svolgimento dei servizi e la relativa articolazione dell'orario dei servizi di apertura al pubblico degli uffici. Attribuiscono al coordinatore le funzioni di direzione, coordinamento dell'ufficio comune di referente per il Comitato dei sindaci e danno atto che nel rispetto di quanto previsto dalla presente convenzione, sono trasferiti dai Comuni all'ambito sociale territoriale, in conformità degli atti di indirizzo adottati dal Comitato dei sindaci, i poteri gestionali originariamente riconosciuti dall'ordinamento privato e pubblico al Comune, con tutti i compiti istruttori relativi agli atti di programmazione e regolamentari e riconoscono al Comune capofila la titolarità della risorse finanziaria. Cioè, ogni risorsa che i Comuni devono versare per interventi per i servizi sociali specificatamente attribuiti all'ambito, eventuali altre risorse che l'ambito è legittimato a riscuotere e pretendere in ragione del servizio svolto e ogni altro diritto attinente all'attività e la riscossione di eventua-

SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2011

li contributi erariali e contributi pubblici e privati. Accettano che i finanziamenti ricevuti dall'ambito territoriale sociale siano introitati in appositi capitoli del bilancio del Comune di Urbino che è l'ente capofila e vengono gestiti dal coordinatore per le finalità indicate nella convenzione.

La convenzione decorre dalla data della stipula e avrà durata fino a quando non sopraggiungeranno modifiche alla composizione degli ambiti territoriali.

I principi che si debbono mettere in evidenza sono: prestare la massima attenzione alle esigenze dell'utenza; preciso rispetto dei termini del procedimento della Carta dei servizi; rapida risoluzione dei contrasti e delle difficoltà interpretative.

Fanno parte dell'organismo associativo il Comitato dei sindaci, il coordinatore, l'ufficio territoriale di piano e l'ente capofila è il Comune di Urbino.

Con questa delibera si propone: di approvare lo schema della convenzione tra i Comuni dell'ambito territoriale sociale IV di Urbino e della Comunità montana Alto e Medio Metauro, per l'esercizio associato delle funzioni sociali e la gestione associata dei servizi sociali e di autorizzare il responsabile dell'area amministrativa per la stipula della suddetta convenzione e per l'adozione degli atti di gestione conseguenti e di trasmettere il presente atto all'ambito sociale IV di Urbino.

SINDACO. Vorrei soltanto dire che le risorse che la Regione trasferisce per quanto riguarda le attività del sociale, le trasferisce tramite gli ambiti, anzi più sono alte le funzioni, le prestazioni che l'ambito dà, più la Regione trasferisce risorse in questo senso. Tanto per essere chiari, facciamo qualche esempio specifico: l'assistente sociale che abbiamo qui due volte la settimana, viene pagata dall'ambito sociale. I contributi che diamo, di carattere anche formativo, assistenziale e quant'altro, vengono deliberati dall'ambito sociale. Le iniziative tipo "Seconda stella a destra", una di quelle che ha avuto maggiore successo, vengono finanziate dall'ambito sociale. Quindi, ogni tanto il Comitato dei sindaci o loro delegati, si riuniscono per verificare le esigenze e debbo

dire con tutta soddisfazione, che l'ambito è una delle forme associative che funziona meglio nel nostro territorio, da un punto di vista anche di servizi e di utilità. Fra l'altro questa convenzione andrà ulteriormente integrata in futuro, perché è come la sanità: si è partiti come raggruppamento, poi con l'area vasta, quindi si sta ragionando di fare un ambito anche più ampio, con più Comuni e quindi anche con soggetti diversi. Gli ambiti attualmente in essere sono quello di Macerata Feltria, che fa capo alla Comunità montana di Macerata Feltria e quello nostro, più quelli di Cagli e Pergola. Quindi, molto probabilmente ci sarà una riorganizzazione e si sta già discutendo in questo senso. Non sappiamo quando e comunque noi, intanto, approviamo questo.

Pongo in votazione il punto 5 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità

Approvazione schema di convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale di cui all'art. 21, comma 3, lett. b) della legge n. 42/2009

SINDACO. L'ordine del giorno reca, ai punti 6 e 7, rispettivamente: "Approvazione schema di convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale di cui all'art. 21, comma 3, lett. b) della legge n. 42/2009" e "Approvazione schema di convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale di cui all'art. 21, comma 3, lett. c) della legge n. 42/2009".

Propongo di trattarli insieme, per poi procedere, ovviamente, alla votazione separata.

Faccio una introduzione che riguarda ambedue i punti, anche se il primo punto può essere funzionale anche a quella che era la legge precedente.

SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2011

A prescindere dalle normative, sapete che noi abbiamo sempre dichiarato, ma soprattutto ci siamo sempre mossi per cercare di creare fra il nostro Comune, quello di Auditore e quello di Tavoleto, una convergenza su tutti i servizi possibilmente associabili. Siamo già partiti a inizio anno con la polizia municipale, con la vigilanza. Abbiamo intanto attivato un pattugliamento comune fra i tre vigili, perché in sostanza i vigili sono questi, però era una forma di collaborazione. Oggi invece noi andiamo a proporre l'approvazione di uno schema di convenzione dove questa funzione di vigilanza assume un carattere molto più specifico. I vigili saranno raccordati in modo tale per cui questa funzione veramente dà l'idea che ci sia, se non proprio un corpo di vigilanza, come viene riferito dalla convenzione, un soggetto in grado di dare un servizio appropriato, con la possibilità, naturalmente, di estendere questa cosa.

Questa era una delle funzioni che noi dovevamo per legge disciplinare entro la fine di quest'anno, perché la normativa prevedeva che i Comuni fra i 1.000 e i 5.000 abitanti, dovessero almeno associare due funzioni. Noi avevamo individuato quella della polizia municipale e quella relativa alla formazione scolastica, quindi le scuole.

Nel "decreto Milleproroghe" approvato venerdì scorso dal Governo, questa incombenza legislativa è stata prorogata di un anno. C'è stata una grande mobilitazione anche dei sindaci, perché la normativa attuale effettivamente creava delle grosse complicazioni. Prevedeva che noi potevamo associarci con Auditore ma non con Tavoleto, Tavoleto doveva associarsi solo con i Comuni che avevano mille abitanti, quindi una serie di considerazioni che avevano messo in difficoltà tutti.

Noi ci siamo nuovamente incontrati come sindaci, anche alla luce di questa novità e abbiamo convenuto che la strada dell'associazionismo, legge o non legge, è una cosa che va perseguita.

Sulla funzione dei vigili siamo ente capofila, sulle funzioni della scuola ente capofila sarà il Comune di Auditore, però è una funzione di indirizzo, in cui i sindaci si ritrovano allo stesso tavolo per ogni questione, ma noi abbiamo anche il Consorzio Ca' Lanciarino che

comunque la legge prevede che andrà trasformato entro questa legislatura, che è il braccio operativo di quella funzione, perché tramite il Consorzio Ca' Lanciarino noi gestiamo le scuole, le mense e quello che riguarda l'edilizia scolastica, quanto meno del nucleo di Ca' Lanciarino.

Questo non è un punto di arrivo, è il primo passo di partenza e su questo primo passo di partenza dobbiamo mettercela tutta, intanto per andare avanti e superare anche le resistenze che ci sono, ci saranno, ma che soprattutto debbono insegnarci anche a lavorare insieme. Io credo che in questo senso — mi sento di dirlo spassionatamente — la politica amministrativa, al di là che un Comune è di centro-destra e due di centro-sinistra, sta lavorando insieme con determinazione su questa questione. Come abbiamo lavorato con determinazione per la soluzione della vertenza del Consorzio. Sapete benissimo, perché l'abbiamo discusso tante volte in questa sede, noi siamo partiti da una situazione del Consorzio Ca' Lanciarino che vedeva una vertenza decennale con tanto di avvocati. Con la buona volontà di tutti, intorno a un tavolo siamo riusciti a risolverla e noi sindaci e amministratori che dobbiamo amministrare in questo periodo, in questa legislatura, siamo pertanto determinati a creare le condizioni affinché si possa arrivare a una gestione associata di tutti i servizi nella forma più appropriata, quindi non solo vigilanza e scuole ma tutto. Naturalmente bisognerà confrontarci, ragionare con i settori, con i servizi, però alla fine credo che da questa strada non si possa uscire.

Quindi l'appello che faccio a tutto il Consiglio comunale, minoranza e maggioranza, è di uscire con un voto unanime su questa questione, perché darebbe un segnale molto importante anche sotto l'aspetto della strada da intraprendere. Indubbiamente è il primo passo, un passo importante, che però può creare un futuro non dico tanto diverso, perché io non sono di quelli che cambiano il mondo dalla mattina alla sera, non mi sono mai fidato dei "rivoluzionari della domenica", credo che ogni riforma che viene portata avanti, che viene proposta, può dare i suoi risultati dopo cinque-dieci anni, perché naturalmente ci sono situa-

SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2011

zioni nuove, inserimenti nuovi, ci sono le condizioni anche possibili per poter arrivare a quel traguardo, ma se non si parte mai quel traguardo è sempre più lontano. Naturalmente ci deve essere una convergenza da parte di tutti, quindi non dipenderà solamente dal Comune di Montecalvo in Foglia. Molto probabilmente gli ambiti territoriali potrebbero essere anche più ampi di quelli che intanto noi ci siamo proposti, ma i tre Comuni hanno sempre detto: al di là che l'ambito possa essere anche più ampio, noi tre non possiamo stare divisi, perché il territorio è formato in modo tale che noi stiamo insieme. Su questo vi chiederei di dibattere e di dibattere su quello che ci siamo detti. Le convenzioni le avete lette, ci sono termini abbastanza tecnici, però fondamentalmente la funzione politico-amministrativa che vogliamo portare avanti è questa.

Ha la parola l'assessore Giulioni.

CHRISTIAN GIULIONI. Vorrei solo aggiungere poche cose a quanto detto dal nostro Sindaco. Condivido pienamente l'appello affinché vi sia un segnale, un voto unanime su queste convenzioni che vanno ad associare delle funzioni importanti come quelle del sociale e quelle che andremo a votare adesso per quanto riguarda la polizia municipale e il punto successivo. E' molto importante, secondo me, che venga dato questo segnale, nonostante il "decreto Milleproroghe" ha spostato di un anno l'obbligo di andare a convenzionare due servizi, in quanto andare ad approvare queste due convenzioni con anticipo, ci permette sia di dare un forte segnale di una linea programmatica comune di questo territorio, che può portare avanti e cerca di portare avanti con impegno, con caparbietà, perché non è assolutamente semplice andare ad unire strutture, funzioni che prima erano distinte, perché ci sono delle difficoltà che è normale che vi siano, di tipo organizzativo. Si tratta di gestire persone che hanno ruoli, abitudini, modi di operare ben distinti. E' chiaro che si tratta di un piccolo passo, però ciascun viaggio comincia con un piccolo passo iniziale, quindi auguro che questo percorso sia lungo e porti ad ottenere l'obiettivo finale, cioè avere quanto più servizi gestiti

in forma associata, in quanto questi dovrebbero garantire una maggiore efficacia, una maggiore sinergia, si spera, e soprattutto anche una maggiore qualità dal punto di vista del servizio per il cittadino. Quindi, se questo è l'obiettivo, la forma associata, visto le dimensioni, visto le risorse in continuo calo che vengono purtroppo destinate, anche dai trasferimenti statali della gestione di questi servizi che sono direttamente usufruiti dai cittadini, penso che vada sicuramente in questa direzione un voto unanime che questa sera siamo chiamati a dare su queste due convenzioni.

Quindi il mio voto è ovviamente positivo a queste due convenzioni.

SINDACO. Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione il punto 6 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità

Approvazione schema di convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale di cui all'art. 21, comma 3, lett. c) della legge n. 42/2009

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale di cui all'art. 21, comma 3, lett. c) della legge n. 42/2009.

La discussione è già avvenuta, quindi, se non vi sono interventi, pongo in votazione questo punto all'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità

SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2011

Permettetemi di esprimere un ringraziamento a tutto il Consiglio, perché è un atto molto significativo, questo. Significa che il Comune di Montecalvo in Foglia, nella sua interezza ha segnato una strada chiara, limpida, con tanta difficoltà, perché non è il primo passo, però che la pensiamo tutti allo stesso modo sulla necessità di accorpate il territorio, mi sembra una cosa molto positiva.

Nomina revisore dei conti per il triennio 2012-2014

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 8: Nomina revisore dei conti per il triennio 2012-2014.

E' in scadenza l'incarico al revisore dei conti. La normativa ci permetteva anche la possibilità di rinnovare la convenzione. Il dott. Castellani, da me interpellato, come dal segretario, su questa nostra richiesta — il rapporto è stato positivo, ha lavorato bene, anche negli interessi dell'Amministrazione comunale per il ruolo cui era chiamato — ha detto che era arrivata l'ora di andare in pensione e che quindi non intendeva proseguire. Ringraziava per la fiducia, per la nostra chiamata. Automaticamente, decaduta questa possibilità di rinnovo, abbiamo indetto un bando aperto per la nomina del revisore dei conti per il triennio 2012-2014. Sono pervenute due domande di due professio-

nisti, Pieri Paolo e Rampini Carlo. Avete potuto verificare i curricula che erano in cartella, quindi, siccome dovremo votare a scrutinio segreto, vi chiedo di indicare uno di questi due nomi.

Prego di distribuire le schede.

(Segue la votazione, per scheda segreta)

SINDACO. Comunico il risultato della votazione. Presenti e votanti n. 9, schede valide n. 9, schede bianche nessuna. Hanno ricevuto voti: Pieri Paolo n. 9. Proclamo pertanto eletto revisore dei conti per il triennio 2012-2014 il dott. Pieri Paolo.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità

Interrogazioni e interpellanze

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 9: Interrogazioni e interpellanze.

Non vi sono né interrogazioni né interpellanze.

Auguro a tutti buon anno. La seduta è tolta.

La seduta termina alle 21,45